

L'assessore Zaia aveva escluso dall'accREDITAMENTO i liberi professionisti della consulenza Agricoltura, il Tar dà torto alla Regione

ROVIGO - Clamorosa bocciatura del Tar del Veneto per il vicepresidente della Regione e assessore all'Agricoltura Zaia che lo scorso maggio aveva escluso dall'accREDITAMENTO i liberi professionisti che operano nel settore agricolo della consulenza, in relazione all'introduzione della Misura Y dell'Unione Europea, sugli aiuti per l'utilizzo di servizi di consulenza aziendale nell'ambito del Piano di sviluppo rurale del Veneto 2000-2006.

La sentenza del Tar che sospende l'applicazione della norma che preclude il riconoscimento dell'idoneità agli organismi privati "non iscritte alla Cciaa né al Rea, accoglie in pieno il ricorso della **consulta**



L'assessore regionale Luca Zaia

degli agrotecnici e agrotecnici laureati del Veneto, che si era fatta interprete del profondo di-

sagio della categoria. "Con questa sentenza -ha commentato soddisfatto Angelo Zanellato, presidente del Collegio di Rovigo - la Regione viene obbligata a riaprire i termini della delibera, consentendo ai soggetti disriminati di creare le strutture e ricercare le aziende disponibili alla consulenza. Anche se restano da chiarire altri problemi generati dal modo tutt'altro che chiaro di procedere della Regione". In particolare Zanellato ha lamentato la possibile perdita di circa 1 milione di euro, sempre di fondi europei misura Y, per l'impossibilità da parte delle aziende di documentare ora in tempi utili le spese sostenute per la consulenza tecnica, così come aveva invece previsto l'Avepa.